

L'Adige Dicono di Noi

STREMO Al Parco Adamello Brenta il riconoscimento della Fondazione Santagata

Mobilità sostenibile da premio

GIULIANO BELTRAMI



STREMO - Mobilità sostenibile. E' un tema al centro della nuova giunta del **Parco naturale Adamello Brenta**. Ed è un impegno che paga sia sul piano ambientale che su quello dell' immagine.

Giusto in questi giorni il presidente **Walter Ferrazza** ha ritirato il riconoscimento alla seconda edizione del premio Fondazione Santagata AWARD, assegnato proprio per il progetto sulla mobilità sostenibile. «Il progetto, nelle ultime due estati, ha consentito a migliaia di visitatori di accedere alle valli e ai luoghi di maggior richiamo dell' area protetta utilizzando un mix di trasporto collettivo e parcheggi di attestamento, gestiti dal personale del **Parco**, con l' ausilio delle tecnologie informatiche», commenta **Ferrazza**, che riconosce il merito anche alla giunta precedente. Il premio della Fondazione Santagata, che ha sede a Torino, è rivolto a progetti di sviluppo sostenibile realizzati tra il 2020 ed il 2021. Progetto esistente, dunque, ma, come sottolinea **Ferrazza**, «la nuova giunta ha saputo rinnovare e reinterpretare, riadattandolo alle nuove esigenze territoriali e dandogli nuova vitalità sia in termini gestionali (prenotazione online dei parcheggi e delle navette) che in termini di estensione territoriale, coinvolgendo nuove aree tra cui Malga Zeledria e la Val Biola».

Per dirla con la Fondazione Santagata, il progetto del **Parco Adamello Brenta** «è in linea con gli obiettivi dell' Agenda 2030 delle Nazioni Unite, ed è caratterizzato da innovazione, multi-disciplinarietà, capacità di applicare l' utilizzo di strumenti digitali per soluzioni e proposte che favoriscano la resilienza e l' adattamento in situazioni di crisi».

Al premio potevano candidarsi territori che fossero referenti di progetti svolti in aree o comunità inseriti in una delle seguenti cinque designazioni UNESCO: Patrimonio Mondiale, Patrimonio Culturale Immateriale, Città Creative, Riserve della Biosfera e Geoparchi.

Al **Parco** è stata riconosciuta una spiccata dinamicità e flessibilità nella gestione di un territorio estremamente frazionato e diversificato. Il presidente **Walter Ferrazza**, in occasione del ritiro del premio, ha spiegato in questo modo le intenzioni future: «Il **Parco** deve investire e implementare il sistema così che il progetto diventi elemento distintivo dell' offerta turistica, rendendo ancora più chiara la percezione della conservazione attiva dell' area protetta nel rispetto degli obiettivi dell' Agenda 2030.

Alla natura - ha concluso - si comanda, solo ubbidendole».

